CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0008887 DEL 06/08/2026 - II.6.1

Ministero
dell'Università e Ricerca

Conservatorio
Rossini
Pesaro

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 10 DEL 6 AGOSTO 2026

OGGETTO: Emanazione del Regolamento delle Strutture Didattiche

IL PRESIDENTE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508, concernente la "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 "Regolamento recante i criteri generali per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche, musicali e coreutiche di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508";
Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini", adottato con Decreto M.I.U.R. n. 34 del 26/01/2005, ed emanato con Decreto del Presidente n. 2 del 27 gennaio 2005;
Visti, in particolare, l'art. 7 comma 4 che prevede: "*L'Istituzione, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, adotta inoltre il regolamento didattico, il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, il regolamento di organizzazione degli uffici cui compete la gestione amministrativa e contabile della Istituzione ed i regolamenti interni attuativi dell'art. 2 del D.P.R. n. 132/2003 nonché gli altri regolamenti necessari per corrispondere ad esigenze di carattere organizzativo e funzionale del Conservatorio"* e l'art. 9 comma 4 *"Il Presidente emana i regolamenti del Conservatorio ed adotta i decreti e gli atti di sua competenza";*
Vista la delibera del Consiglio Accademico del 23 giugno 2026, con la quale, per competenza, è stato approvato il Regolamento delle Strutture Didattiche;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 28 luglio 2026, con la quale è stato espresso parere favorevole alle modifiche al Regolamento delle Strutture Didattiche disposte dal Consiglio Accademico in sede di approvazione dello stesso,

DECRETA

Art. 1

L'emanazione del Regolamento delle Strutture Didattiche del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", allegato al presente provvedimento.

Art. 2

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei "Decreti del Presidente del Conservatorio Statale G. Rossini".

IL PRESIDENTE
(Dott. Paolo De Biagi)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Depositato nella Raccolta dei Decreti del Presidente dell'Istituto il 6 agosto 2026.

Piazza Olivieri, 5 61121 Pesaro PU, Italia
t. +39 0721 34151 - 33671 - 371810
f. +39 0721 35295
cf 80004650414
amministrazione@pec.conservatoriorossini.it
conservatoriorossini.it

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0008887 DEL 06/08/2026 - II.6.1

Ministero
dell'Università e Ricerca

Conservatorio
Rossini
Pesaro

REGOLAMENTO DELLE STRUTTURE DIDATTICHE

Art. 1

Strutture didattiche

Le strutture didattiche dell'Istituto sono:

a) i Dipartimenti
(come previsti dal DPR 212/2005, art. 1 punto m);
b) i Consigli di Corso
(per Corsi, in base al DPR 212/2005, art. 1 punto h, si intendono "i corsi di diploma accademico di primo livello, di diploma accademico di secondo livello, i corsi di specializzazione, i corsi di formazione alla ricerca e i corsi di perfezionamento o master", ossia, per ciascun caso, l'insieme delle discipline che concorrono all'intero percorso di diploma di ogni singolo studente);
c) i Consigli di Disciplina
(per Discipline si intendono i Settori artistico-disciplinari [SAD] come definiti dal DM 90 del 3- 7-2009 e successive integrazioni).

Art. 2

Composizione dei Dipartimenti

1. I Dipartimenti, costituiti ai sensi del DPR 212/2005 e della tabella "A" ad esso allegata, sono i seguenti:
   1. Canto e teatro musicale
   2. Nuove tecnologie e linguaggi musicali
   3. Strumenti a fiato
   4. Strumenti a tastiera e a percussione
   5. Strumenti ad arco e a corda
   6. Teoria e analisi, composizione e direzione
   7. Didattica
2. Al fine di garantire la presenza di tutti i docenti compresi nella pianta organica del Conservatorio nei sette dipartimenti previsti dal DPR 212/2005, tale tabella è stata integrata con i SAD previsti dai DM 90/2009 e 124/2009. Il prospetto completo è dato in allegato. Eventuali future modifiche alla pianta organica verranno recepite nel presente regolamento con apposite integrazioni della tabella a cura del Consiglio accademico.
3. I Dipartimenti sono composti dai docenti titolari di cattedra o con incarico annuale e da un rappresentante degli studenti con diritto di voto, individuato secondo le modalità previste

dal Regolamento didattico generale e dal Regolamento della Consulta degli studenti. I professori con incarico temporaneo o a contratto hanno facoltà di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Dipartimento di pertinenza individuato dal Consiglio Accademico.

Art. 3

Funzioni dei Dipartimenti

1. I Dipartimenti coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva dei Corsi e delle Discipline in essi presenti, il tutto nell'ambito delle prerogative del Consiglio accademico secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3 del DPR. 132/2003.
2. I Dipartimenti armonizzano i piani di studio e determinano gli obiettivi formativi complessivi. Propongono l'attivazione di nuovi corsi, la cui approvazione è demandata al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione ove necessitino verifiche di carattere economico.
3. I Dipartimenti attribuiscono insegnamenti o moduli didattici extra titolarità ai professori interni, tenuto conto delle proposte pervenute, secondo i criteri stabiliti dalle R.S.U.
4. I Dipartimenti, nella figura del singolo Coordinatore, raccolgono, coordinano e formulano le proposte dei docenti in essi ricompresi, fra cui quelle relative al Progetto d'Istituto e all'acquisto e manutenzione di strumenti musicali e sussidi didattici, e le inoltrano al Consiglio Accademico, che opererà le dovute valutazioni e l'eventuale ratifica e, ove ne sussistano le motivazioni, provvederà ad inviarle al Consiglio di Amministrazione. Ogni proposta deve essere corredata dal relativo piano logistico e finanziario.

Art. 4

Coordinamento dei Dipartimenti

1. Ogni Dipartimento elegge un proprio Coordinatore a scrutinio segreto e a maggioranza semplice (più della metà dei votanti), di norma entro sei mesi dalla scadenza del mandato.
2. L'elettorato passivo è riservato ai docenti a tempo indeterminato, l'elettorato attivo ai docenti a tempo indeterminato e a quelli con incarico annuale. In caso di mancanza di candidature per un Dipartimento, il Consiglio Accademico, al fine di garantire la regolare attività dipartimentale, può designare un Coordinatore, scegliendolo tra tutti i docenti che godano dell'elettorato passivo.
3. Il Coordinatore dura in carica un triennio e non può essere eletto consecutivamente per più di due volte. Il mandato decorre in via ordinaria dall'inizio dell'anno accademico.
4. In caso di sua assenza o impedimento, il Coordinatore incarica un suo sostituto-delegato.
5. Ogni Dipartimento al suo interno individua uno o più professori con l'incarico di curare i rapporti con gli studenti. Lo studente potrà rivolgersi ai Professori incaricati con la funzione di Tutor per informazioni inerenti la didattica, per consulenza sulla formulazione del piano di studio e altre indicazioni utili per la costruzione del suo profilo professionale.

6. Ogni Coordinatore può chiedere di intervenire, con funzione consultiva, alle riunioni del Consiglio Accademico in relazione ad argomenti attinenti alle Discipline che ha il compito di coordinare. Il Consiglio valuta se accogliere la richiesta.
7. In caso di vacatio, a qualunque titolo, del mandato di Coordinatore, si procede ad una nuova elezione entro 60 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'interruzione di mandato. In questo periodo le funzioni sono assunte ad interim dal Direttore o da un consigliere accademico. La scadenza del mandato del nuovo Coordinatore così eletto corrisponde a quella del Coordinatore uscente.

Art. 5

Riunioni dei Dipartimenti

1. La partecipazione a tutte le riunioni dipartimentali è obbligatoria per i componenti del Dipartimento.
2. Le riunioni, almeno una per anno accademico, sono convocate di norma dal Coordinatore del Dipartimento, che le presiede. La convocazione può avvenire anche per iniziativa autonoma del Direttore o può essere richiesta dalla maggioranza assoluta (più della metà) dei componenti il Dipartimento, su specifici punti di Ordine del Giorno. In quest'ultimo caso il Coordinatore provvederà a fissare la riunione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
3. Il Direttore può partecipare alle riunioni dei Dipartimenti e in tal caso le presiede.
4. I docenti delle Discipline afferenti ai Dipartimenti 2 (Nuove tecnologie e linguaggi musicali) e 6 (Teoria e analisi, composizione e direzione) possono, per affinità disciplinari, essere convocati nei seguenti Sottodipartimenti (v. Tabella allegata):

   - Jazz
   - Musica elettronica
   - Discipline teorico-compositive
   - Discipline di musica d'insieme
   - Discipline musicologiche

   I Sottodipartimenti si riuniscono autonomamente per problematiche di loro specifica pertinenza. Le modalità di convocazione sono le stesse dei Dipartimenti.
5. È consentita, con sola funzione consultiva, la partecipazione alle sedute di docenti di altro Dipartimento, su richiesta degli interessati, previa approvazione del Coordinatore, o su invito di questi.
6. La rappresentanza studentesca è convocata a tutte le riunioni del Dipartimento e partecipa alle stesse con diritto di voto. In caso di mancata elezione, decadenza, assenza o impedimento del rappresentante degli studenti, la funzione di rappresentanza è svolta da uno studente designato dalla Consulta degli studenti. Il rappresentante degli studenti concorre a tutti gli effetti alle attività dell'organo collegiale del Dipartimento.
7. L'avviso di convocazione avviene tramite affissione all'Albo del Conservatorio, nell'apposito spazio assegnato alle comunicazioni dei Dipartimenti e con avviso via e-mail, con almeno sette giorni di anticipo sulla data fissata.
8. La convocazione deve indicare il giorno e l'ora di svolgimento della riunione e l'Ordine

del Giorno.

9. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta (più della metà) dei componenti convocati.
10. Le decisioni sono approvate di norma a maggioranza semplice (più della metà dei votanti).
11. Il Coordinatore di Dipartimento assume di norma le funzioni di segretario verbalizzante, oppure delega ad altro collega. Il verbale approvato viene quindi protocollato e trasmesso dal Coordinatore al Direttore, che ne cura l'affissione all'Albo dell'Istituto. Il verbale viene quindi depositato in segreteria.

Art. 6

Consigli di Corso

1. I Consigli di Corso sono le strutture didattiche che sovrintendono all'organizzazione e al funzionamento dei diversi Corsi Accademici. Sono formati da tutti i Rappresentanti delle Discipline presenti con insegnamenti obbligatori nel Piano di studi del Corso.
2. Il Consiglio di Corso ratifica i piani di studio individuali e valuta le richieste di riconoscimento crediti degli studenti sulla base delle indicazioni formulate dal Consiglio Accademico.
3. Per le modalità di riunione valgono le norme previste per le riunioni dipartimentali, ove applicabili.
4. I Consigli di Corso sono presieduti dal Coordinatore di Dipartimento o da un suo delegato appartenente al Corso.

Art. 7

Consigli di Disciplina

1. Per Consiglio di Disciplina s'intende l'insieme dei professori titolari di una stessa Disciplina.
2. I Consigli di Disciplina eleggono il proprio Rappresentante a maggioranza semplice (più della metà dei votanti).
3. Il Rappresentante dura in carica un triennio e non può essere eletto consecutivamente per più di due volte. Il mandato decorre in via ordinaria dall'inizio dell'anno accademico.
4. La partecipazione alle riunioni, convocate di norma dal Rappresentante della Disciplina, è obbligatoria. La convocazione può avvenire anche per iniziativa autonoma del Direttore o può essere richiesta dalla maggioranza assoluta (più della metà) dei componenti del Consiglio stesso.
5. Al Consiglio di Disciplina compete la definizione dei programmi di studio e di esame compresi quelli eventualmente previsti nelle prove di ammissione.
6. I Rappresentanti dei Consigli di Disciplina svolgono attività di coordinamento e programmazione didattica per conto del Consiglio di Disciplina che rappresentano.

Ministero
dell'Università e Ricerca

Conservatorio
Rossini
Pesaro

Art. 8

Strutture Interdipartimentali

1. Per necessità inerenti la programmazione di specifici eventi didattici, di produzione artistica o su specifiche tematiche, è prevista la possibilità attivare Strutture Interdipartimentali che operano per la durata del progetto stesso.
2. Le riunioni delle suddette Strutture sono convocate dai Coordinatori dei Dipartimenti interessati o dai Rappresentanti dei Consigli di Disciplina interessati, sentito il Direttore.
3. Nel corso della prima riunione la Struttura interdipartimentale individuerà un proprio Coordinatore che convocherà le riunioni e che invierà le proposte elaborate ad uno dei dipartimenti coinvolti per la presentazione del progetto al Consiglio Accademico.

Art.9

Incompatibilità

1. Il mandato di Coordinatore o Rappresentante delle Strutture didattiche è compatibile con quello di organi istituzionali (D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132).

Art. 10

Norme transitorie

1. Entro 60 giorni dall'emanazione del presente Regolamento, il Direttore indice le elezioni dei nuovi Coordinatori e Rappresentanti di Disciplina. Il loro mandato avrà inizio immediatamente e avrà termine con la conclusione dell'anno accademico 2019/2020, il 31 ottobre 2020.
2. Il mandato dei Coordinatori e dei Rappresentanti di Disciplina uscenti ha termine in coincidenza con l'elezione dei nuovi.

Art. 11

Revisione

1. Ogni eventuale modifica al Regolamento deve essere deliberata dal Consiglio Accademico ai sensi delle normative vigenti.

Ministero
dell'Università e Ricerca

Conservatorio
Rossini
Pesaro

ALLEGATO al REGOLAMENTO delle STRUTTURE DIDATTICHE

DIPARTIMENTI	**SAD** (Settore Artistico-Disciplinare) in pianta organica	Codice SAD
1 **Canto e teatro musicale**		
	Canto	CODI/23
	Canto rinascimentale e barocco	COMA/16
	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	CORS/01
	Accompagnamento pianistico	CODI/25
2 **Nuove tecnologie e linguaggi musicali**		
	Basso elettrico°	COMJ/01
	Chitarra jazz°	COMJ/02
	Pianoforte jazz°	COMJ/09
	Composizione jazz°	CODC/04
	Composizione musicale elettroacustica°°	COME/02
	Elettroacustica°°	COME/04
	Informatica musicale°°	COME/05
3 **Strumenti a fiato**		
	Basso tuba	CODI/08
	Clarinetto	CODI/09
	Corno	CODI/10
	Fagotto	CODI/12
	Flauto	CODI/13
	Oboe	CODI/14
	Saxofono	CODI/15
	Tromba	CODI/16
	Trombone	CODI/17
	Musica d'insieme per strumenti a fiato	COMI/04
4 **Strumenti a tastiera e a percussione**		
	Clavicembalo e tastiere storiche	COMA/15
	Fisarmonica	CODI/18
	Organo	CODI/19
	Pratica organistica e canto gregoriano	CODI/20
	Pianoforte	CODI/21
	Strumenti a percussione	CODI/22
	Pratica e lettura pianistica	COTP/03
5 **Strumenti ad arco e a corda**		
	Arpa	CODI/01
	Chitarra	CODI/02
	Contrabbasso	CODI/04
	Viola	CODI/05
	Violino	CODI/06
	Violoncello	CODI/07
	Viola da gamba	COMA/03
	Musica d'insieme per strumenti ad arco	COMI/05
6 **Teoria e analisi, composizione e direzione**		
	Composizione*	CODC/01
	Direzione di coro e composizione corale*	COID/01
	Direzione d'orchestra*	COID/02
	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati*	CODC/06
	Teoria dell'armonia e analisi*	COTP/01

Piazza Olivieri, 5 61121 Pesaro PU, Italia
t. +39 0721 34151 - 33671 - 371810
f. +39 0721 35295

cf 80004650414
amministrazione@pec.conservatoriorossini.it
conservatoriorossini.it

Ministero
dell'Università e Ricerca

Conservatorio
Rossini
Pesaro

		Lettura della partitura*	COTP/02
		Teoria, ritmica e percezione musicale*	COTP/06
		Esercitazioni corali**	COMI/01
		Esercitazioni orchestrali**	COMI/02
		Musica da camera**	COMI/03
		Bibliografia e biblioteconomia musicale***	CODM/01
		Storia della musica***	CODM/04
		Poesia per musica e drammaturgia musicale***	CODM/07
		Lingua straniera comunitaria***	CODL/02
7	**Didattica**		
		Direzione di coro e repertorio corale per D.d.m.	CODD/01
		Elementi di composizione per D.d.m.	CODD/02
		Pedagogia musicale per D.d.m.	CODD/04
		Pratica della lettura vocale e pianistica per D.d.m.	CODD/05
		Storia della musica per D.d.m.	CODD/06

°Jazz
°° Musica elettronica

*Discipline teorico-compositive
**Discipline di musica d'insieme
***Discipline musicologiche

Piazza Olivieri, 5 61121 Pesaro PU, Italia
t. +39 0721 34151 - 33671 - 371810
f. +39 0721 35295

cf 80004650414
amministrazione@pec.conservatoriorossini.it
conservatoriorossini.it